

INTERROGAZIONE

Indifferibile e urgente in aula

N. 200

Tempistica di approvazione del provvedimento di Giunta regionale di individuazione dei criteri per la realizzazione dei progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa e per l'ampliamento dell'offerta formativa di cui alla L.R. n. 28/2007.

Presentata dal Consigliere regionale:

VALLE DANIELE (primo firmatario) 11/02/2020

Presentata in data 11/02/2020

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *Tempistica di approvazione del provvedimento di Giunta regionale di individuazione dei criteri per la realizzazione dei progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa e per l'ampliamento dell'offerta formativa di cui alla L.R. n. 28/2007.*

Premesso che

- la Regione Piemonte promuove gli interventi che sostengono il diritto all'istruzione e alla formazione, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al conseguimento di un titolo di studio superiore, e riconosce come elemento centrale l'allievo in formazione, a cui è garantito l'accesso ad una offerta formativa diffusa e qualificata, che si sviluppi lungo tutto l'arco della vita;
- con la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 sono state dettate le norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa;
- premesso che l'articolo 27 della succitata L.R. n. 28/2007, fino alla sua ultima modifica, prevedeva l'approvazione, con deliberazione del Consiglio regionale, del Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa; tale strumento di programmazione triennale è stato, tuttavia, soppresso dalle modifiche intervenute con la legge regionale 5 dicembre 2016, n. 25;
- il comma 1 dell'articolo 27 della L.R. n. 28/2007, come sostituito, prevede che la Giunta regionale sottoponga al Consiglio regionale la proposta di atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio; il comma 2 del medesimo articolo dispone, poi, che il suddetto atto di indirizzo debba definire le linee di sviluppo delle azioni in materia di diritto allo studio ed i criteri di riparto delle risorse tra gli enti locali, le modalità ed i criteri per l'attribuzione di assegni e borse di studio e altri benefici, gli interventi di edilizia scolastica, nonché i criteri e le modalità per ogni altro intervento la cui attuazione non sia demandata alla Giunta;

premessi, altresì, che

- con la Deliberazione del Consiglio regionale 25 marzo 2019, n. 367 - 6857 è stato approvato l'atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;
- al capitolo 2.5 di tale atto di indirizzo, denominato "Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa" si stabilisce che: "Ai sensi dell'articolo 21 della l.r. 28/2007 la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, individua i criteri e le modalità per la realizzazione dei progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa, delle azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa, e delle eventuali iniziative di interesse generale regionale."

sottolineato che

- allo stato attuale, si è ancora in attesa di tale atto da parte della Giunta regionale, atto necessario ed urgente sulla base del quale dovranno essere approvati tutti i contributi di competenza del settore regionale Istruzione;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente in materia

- **per conoscere con precisione** la tempistica di approvazione del provvedimento di Giunta regionale sopra ricordato, che dovrà individuare i criteri e le modalità per la realizzazione dei progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa e per l'ampliamento dell'offerta formativa.